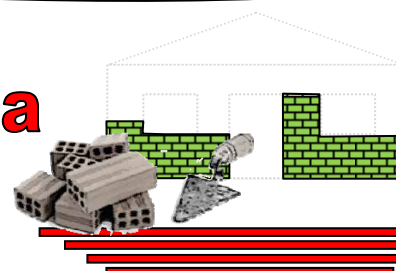




L'Ufficio Ricostruzione informa



PRATICHE A

TOTALE	1052
AUTORIZZATE	937
IN CORSO DI ISTRUTTORIA E SOSPENSE	115

PRATICHE B

TOTALE	160
AUTORIZZATE	81
SOSPENSE	79

PRATICHE C

TOTALE	36
AUTORIZZATE	15
SOSPENSE	21

PRATICHE E

TOTALE	8
AUTORIZZATE	4
SOSPENSE	4

M.A.P. (Moduli Abitativi Provvisori)

TOTALE 161 MAP OCCUPATI
TOTALE 294 PERSONE

C.A.S. (Contributo di Autonoma Sistemazione)

TOTALE NUCLEI FAMILIARI 31
TOTALE PERSONE CHE PRENDONO IL C.A.S. 57

Siamo in attesa dell'approvazione da parte della Struttura Tecnica di Missione della Convenzione per l'affidamento degli incarichi per la redazione dei **PIANI DI RICOSTRUZIONE** all'interno della Perimetrazione del **CENTRO STORICO**

PRINCIPALI SCADENZE E RELATIVE SANZIONI previste dalle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla legge 225/2010

INTERVENTO	SCADENZA	ORDINANZE	SANZIONI
Presentazione richiesta di contributo case E	30/06/2011	opcm n. 3870 art. 1 (modificata dall'opcm n.3917, art. 17)	Perdita del diritto di chiedere il contributo di ricostruzione
Inizio lavori parti comuni case E e aggregati strutturali	30 giorni dal contributo definitivo	opcm n. 3843 art. 12	
Inizio lavori case B e C	Entro 15 giorni dal contributo definitivo, per esiti notificati o pubblicati dopo il 17/03/2010	opcm n. 3857 art. 14	Perdita del contributo autonoma sistemazione (Cas) o dell'ospitalità alberghiera
Fine lavori case B e C	Termine indicato nella domanda di contributo e comunicato entro 6 mesi dalla pubblicazione o comunicazione del contributo definitivo per edifici B e 7 mesi per edifici C	opcm n. 3827 art. 15 (confermato da opcm 3857 art. 14)	Perdita Cas o ospitalità alberghiera
Presentazione domande lavori case B e C	Scaduto il 31/01/2010. Per coloro che hanno avuto la pubblicazione in tempi successivi, entro 90 giorni dalla pubblicazione	opcm n. 3832 art. 12; opcm n. 3843 art. 11	Perdita Cas o ospitalità alberghiera, oltre alla perdita del diritto di chiedere il contributo
Integrazione domande di contributo per case B e C	Entro 10 giorni dalla comunicazione o dalla pubblicazione sull'Albo pretorio per il Comune dell'Aquila se la comunicazione è successiva al 17/03/2010	opcm n. 3857 art. 14	Perdita Cas o ospitalità alberghiera
Contributo case A	Entro il 31/03/2011 o entro 60 giorni dalla data di notifica dell'esito di agibilità effettuata dal Comune, se successiva	opcm n. 3883 (modificata dall'opcm n.3917, art. 16)	Perdita del diritto di chiedere il contributo
Proroga pedaggio autostradale gratuito	30/06/2010	opcm n. 3870 art. 7	
Autocertificazione per ospitalità alberghiera e cas	03/06/2010	opcm n. 3870 art. 9	Perdita ospitalità alberghiera entro 15 giorni Perdita Cas il 31/08/2010
Sospensione pagamento tributi	30/06/2010	opcm n. 3837	
Contributo spese di trasloco	Non c'è scadenza	opcm n.3797 art. 5	
Richiesta alla società Fintecna di subentrare nel mutuo residuo della casa - alle condizioni previste dalla norma - con il contestuale trasferimento della proprietà alla stessa società	17/12/2010	opcm n. 3892	
Erogazione contributo di autonoma sistemazione (Cas), sistemazione alberghiera o affitti concordati	30/06/2011 per le case classificate B o C. 31/12/2011 per le case con agibilità E, compresi gli aggregati e gli immobili nelle perimetrazioni dei centri storici (per i contratti di affitto concordati, la proroga è subordinata al consenso dei proprietari).	opcm n. 3917, artt. 12 e 13	
Sistemazione alberghiera per affittuari di case classificate B o C; i cui proprietari non hanno chiesto il contributo per la riparazione o non hanno avviato i lavori entro i termini prescritti dalle ordinanze.	31/12/2010	opcm n.3896 art. 1 comma 2	Perdita ospitalità alberghiera
Inizio della restituzione dei tributi sospesi a causa del sisma	01/07/2011	legge 225/2010 ("Milleproroghe")	
Erogazione del cas e ospitalità alberghiera per i nuclei familiari 'sfrattati' (alle condizioni previste da altre ordinanze)	30/06/2011	opcm n. 3917, art. 25	

Proteste sulla zona artigianale

Recentemente sul quotidiano Il Centro è apparso un articolo a firma del consigliere Luciani con il quale si protestava a nome di alcuni cittadini sulla opportunità di aver realizzato in località Fontanelle Capaturo l'insediamento artigianale vista, la presenza di acque sorgive. Si precisa che in tale zona non esistono acquedotti comunali trasportanti acque destinate al consumo umano. L'acquedotto sotterraneo è una canalizzazione che alimentava l'abbeveratoio posto a lato di Casale Putti in bivio Cavallari ormai in disuso da oltre 25 anni. Nella zona sono presenti acque sorgive sfruttate per irrigare i campi che comunque defluiscono a bordo della superstrada e per mezzo di una canalizzazione a cielo aperto confluivano nel fiume aterno. Si avverte, comunque che in sede di progettazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area produttiva, sia i due pozzi destinati all'irrigazione che i resti della canalizzazione saranno tenuti in debita considerazione. Il 23 giugno 2004 la Giunta Regionale Abruzzo area territorio servizio gestione e tutela risorsa acqua superficiale e sotterranea con lettera n. prot. 5606-5638 ci comunica testualmente: "La cartografia evidenzia una uniforme distribuzione di pozzi e sorgenti a carattere non perenne; tale situazione, di carattere squisitamente locale, allo stato, e fatte salve le ulteriori conoscenze che potranno derivare dall'approfondimento degli studi in corso, non riveste interesse nell'ambito generale della redazione del piano di tutela delle acque. Si nota tuttavia che uno dei pozzi alimenta un acquedotto sotterraneo di cui non si riesce ad individuare con precisione il recapito finale, ma che sembra terminare o in prossimità della c.da l'Osteria, o in prossimità dell'abitato della frazione di Cavallari". In data 1 settembre 2006 la Giunta Regionale servizio genio civile con lettera n. 1309 avente per oggetto: denuncia distruzione e/o manomissione di acqua sorgiva in comune di Pizzoli località Fontanelle - Scentelle ci riferisce testualmente "In riscontro all'esposto relativo all'oggetto, acquisito agli atti in data 07.07.2006 prot. n. 1026 ed a seguito di accertamenti esperiti mediante sopralluoghi effettuati in data 11.07.2006 e 31.08.2006 si è riscontrato che nell'area in oggetto è in atto un cantiere per la realizzazione di opere di urbanizzazione e di capannoni artigianali; sono presenti acque affioranti in superficie e cisterne per l'accumulo delle stesse segnalate anche sulla carta topografica regionale foglio 348 tavola est (1:25.000). Non sono emerse violazioni per quanto riguarda le norme di polizia idraulica di cui al r.d. n.523 del 25.07.1904. Il consigliere Luciani nella sua buona fede ha obbedito alle lusinghe di qualche cittadino, già individuato, pensando bene che la pubblicazione sul quotidiano sopra citato alimentasse la curiosità di qualcuno, non capendo evidentemente che l'amministrazione comunale agisce rispettando le leggi e le norme e che ci sono degli enti sovramunicipali preposti alla valutazione di questi interventi urbanistici che rilasciano le dovute autorizzazioni a seguito di esami e sopralluoghi.

LETTERA APERTA AL SINDACO DEL COMUNE DI PIZZOLI

Oggetto : Costruzione di capannoni nella zona artigianale

IL SOTTOSCRITTO LUCIANI FRANCESCO, CONSIGLIERE DEL GRUPPO DI MINORANZA (a se), con la presente, facendosi portavoce di numerose segnalazioni ricevute dai cittadini del Comune di Pizzoli, chiede al Sindaco di fare chiarezza una volta per tutte su quanto sta accadendo nella zona artigianale. Mi riferisco alla costruzione di capannoni in una zona in cui è palesemente riscontrabile la presenza di SORGENTI IDRICHE.

Non ho dubbi sul fatto che il comune sia consapevole di quanto affermo. Non riesco però a comprendere come sia stato possibile approvare un simile scempio senza minimamente tenere in considerazione la salvaguardia delle nostre sorgenti idriche, patrimonio di tutta la nostra comunità.

Resto basito di fronte a tanta indifferenza (o dovrei dire così scarsa attenzione e irresponsabilità) verso il nostro territorio con le sue bellezze e le sue risorse.

Gli stabilimenti o capannoni, nonostante il loro grado di sicurezza, a lungo andare generano INQUINAMENTO ambientale, specialmente quando si costruisce di fianco o peggio ancora al di sopra delle suddette sorgenti.

Non dovremmo sforzarci di preservare il più possibile il nostro patrimonio naturale per quelli che verranno dopo di noi invece di sacrificare tutto nel nome dell'economia?



Massimiliano ANGELUCCI

"Coloro che hanno il potere economico o politico possono facilmente ottenere accesso ai giornalisti e sono accessibili per essi; coloro che non hanno potere diventano più difficilmente fonti e non vengono cercati dai giornalisti fino a che le loro azioni non producano eventi notiziabili in quanto moralmente o socialmente negativi".

Mauro Wolf "Teorie delle comunicazioni di massa"



CHIUSURA DEL PUNTO RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI

A fine gennaio abbiamo provveduto a chiudere il centro di raccolta ingombranti in località Santa Lucia. Il provvedimento è stato necessario in quanto i costi di gestione erano diventati ormai proibitivi, per il fatto che venivano a confluire i rifiuti ingombranti da ogni parte del comprensorio e stava diventando un vero e proprio scempio. Solo nel primo mese abbiamo registrato un riduzione di circa 400 quintali di ingombranti. Nel frattempo abbiamo attivato la raccolta mobile che avviene con cadenza settimanale ogni lunedì dalle ore 13:00 alle 16:00 presso l'autorimessa comunale vicino al campo sportivo ed è a disposizione solo dei residenti del comune di Pizzoli. Stiamo pensando inoltre di togliere i cassonetti per i non residenti, avendo notato una leggera diminuzione della raccolta differenziata porta a porta. In queste settimane partirà il progetto per la costruzione della stazione ecologica in località Caprareccia vicino alla ex discarica, opera finanziata in parte dalla regione, e ferma al palo da quasi due anni a causa di problematiche relative alla discarica stessa e che incomprensibilmente rendeva vincolato il terreno adiacente dove dovrà sorgere l'opera. Definitivamente sciolto questo dilemma con le dovute azioni da noi intraprese, finalmente la regione abruzzo ci ha dato il nulla osta ad iniziare. La strada ora poderale per arrivare alla stazione ecologica, sarà completamente asfaltata, per consentire un più agevole accesso da parte dei cittadini, e, se la tabella di marcia sarà rispettata, per l'estate avremo completato l'impianto. Sarà tutto recintato e vedrà la presenza durante l'intera giornata lavorativa di personale addetto che riceverà all'ingresso il materiale ingombrante e provvederà a conferirlo nell'apposito scarrabile. Di questi ce ne saranno diversi ognuno per ogni materiale da smaltire. Vi potranno conferire solamente i cittadini di Pizzoli Barete e Cagnano Amiterno. Si potrà inoltre conferire la raccolta differenziata che per casi eccezionali non è stato possibile smaltire nei giorni stabiliti con la raccolta porta a porta.



Agostino MANCINI

Massimiliano ANGELOCCI

Pizzoli festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia!

Il 17 marzo anche il Comune di Pizzoli si è unito ai festeggiamenti dell'intera Nazione per celebrare il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia.

L'Amministrazione Comunale ha voluto festeggiare l'evento con una cerimonia in sala consiliare che ha visto protagonisti i giovani che nell'anno compiranno 18 anni, omaggiandoli di un volume della Costituzione Italiana.

Un doveroso ringraziamento va a Sua Eccellenza il Prefetto di L'Aquila Dott. Iurato Maria Giovanna, per la collaborazione nel reperire i volumi.

Dopo 1 minuto di silenzio, in ricordo delle vittime del terremoto in Giappone, il Sindaco, Angela D'Andrea ha ricordato: "i fondamentali valori di libertà, solidarietà ed uguaglianza che hanno guidato le scelte della nostra Costituzione ed accompagnato e promosso la crescita della democrazia nel nostro Paese". Un doveroso ringraziamento anche a un'Italia intera, unita davvero da nord a sud nella grande mobilitazione di solidarietà a favore del nostro territorio a seguito del sisma del 6 aprile.

"Padrini" della cerimonia sono stati gli alpini della nostra sezione di Pizzoli capeggiati dal capogruppo Giannino Mazza che hanno consegnato le Costituzioni ai ragazzi come passaggio del "testimone" fra tradizione e rinnovamento in nome della Libertà! Hanno partecipato in modo sentito i Presidenti di tutte le Associazioni e la cittadinanza, espressione di un sentire patriottico condiviso.

È seguita la deposizione della corona ai caduti di ogni guerra, al monumento alla Pace con l'immane inno nazionale "Fratelli D'Italia" che come ha ricordato il Sindaco ai tanti ragazzi presenti è stato scritto da un giovanissimo Goffredo Mameli!

Ass. Katia Dell'Aguzzo



IL COMUNE DI PIZZOLI ADERISCE AL "COVENANT OF MAYORS - PATTO DEI SINDACI"

Il 24 Marzo 2011, durante una cerimonia ufficiale organizzata dalla Provincia dell' Aquila, il Sindaco di Pizzoli, Angela D'Andrea, ha ufficialmente sottoscritto l'adesione al progetto "Patto dei Sindaci" della Provincia dell'Aquila - Un impegno per l'energia sostenibile, finanziato da fondi del POR FESR 2007 – 2013 ASSE II ENERGIA.



Tale progetto prevede per il nostro comune un finanziamento di cinquantamila euro da utilizzare prioritariamente su edifici scolastici per il miglioramento dei rendimenti energetici e la riduzione della emissione di CO2 nell'atmosfera.

Gli interventi realizzati dovranno essere inseriti nel "Piano di Azione Comunale per l'Energia Sostenibile" che il Comune è chiamato a produrre entro un anno dall'adesione al Patto medesimo.

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

MISURA 3.1.1 Azione 1

Diversificazione verso attività non agricole.

E' stato pubblicato il bando che disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della misura 3.1.1. L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico "mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" attraverso il sostegno di investimenti



volti a favorire il miglioramento delle strutture rurali, la creazione di nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni. L'azione favorisce la vitalità del tessuto socio-economico rurale e frena la tendenza allo spopolamento. La linea d'Azione 1 Misura 3.1.1 del P.S.R. prevede investimenti in azienda agricola dedicati all'attività agrituristica, comprendenti la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di fabbricati già a servizio dell'azienda agricola. Scadenza del bando giugno 2011.

MISURA 1.2.6.

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione.

Il presente bando è finalizzato all'erogazione dei contributi destinati a risarcire i danni subiti , provocati dagli eventi calamitosi verificatisi a decorrere dal 6 aprile 2009. La somma stanziata per la Misura 1.2.6. ammonta a € 4.372.540,00.